

PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2025-2027

Emil Banca e la doppia materialità: come si vuole cambiare la rendicontazione di sostenibilità

«Emil Banca è la BCC per l'Emilia che cambia»



PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2025-2027

Overview



3

Pilastri



15

Temi rilevanti



29

Obiettivi



45

Indicatori



«Emil Banca è la BCC per l'Emilia che cambia»



Percorso

Delibera CdA Piano Strategico 11/2/2025

Comitato di Sostenibilità

Seduta ad hoc con consulente Stiz per definizione nuova strategia e macro temi
Giugno 2024

Comitato di Direzione

Presentazione e Confronto della nuova veste strategica del Piano e delle nuove Tematiche
Luglio-Agosto 2024.

EVENTO CDA + CDD

15-16 NOVEMBRE 2024
Definizione linee concrete nuovo Piano di Sostenibilità e Progetto Aree Interne

Delibera CdS e CdA

CdS 17/01/2025
CdA 29/01/2025

Ufficio Sostenibilità

Confronto con Iccrea e altre banche e definizione tematiche e doppia materialità
Luglio 2024

Gruppi di Lavoro

DIVISIONE IN 4 GRUPPI PER OGNI MACROTEMA + FOCUS AREE INTERNE
Valida ed integra la proposta dei nuovi obiettivi **assegnando previsioni di budget** specifiche per ogni anno del triennio
Ottobre 2024.

Gruppi di Lavoro

Integrazione obiettivi sui temi discussi nell'evento del 15-16 novembre a Loiano



Nota Metodologica – Presentazione del Piano di Sostenibilità

L'elaborazione del nuovo Piano di Sostenibilità è il risultato di un percorso strutturato, volto a rafforzare l'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale e a consolidare il ruolo di Emil Banca all'interno del Gruppo.

Fasi del processo

◆ **Analisi del Piano precedente**

L'attività è iniziata con una valutazione approfondita dei risultati raggiunti, individuando le aree di miglioramento e le opportunità per un'integrazione ancora più efficace della sostenibilità nella visione strategica della Banca.

◆ **Un percorso strutturato e condiviso**

In una fase iniziale sono stati istituiti dei tavoli di lavoro, composti da collaboratori interni dalle competenze eterogenee, incaricati di condurre un'analisi approfondita sui tre temi strategici individuati per la banca. In seguito, il percorso metodologico ha coinvolto attivamente il Consiglio di Amministrazione (CdA) e il Comitato di Direzione e Deleghe (CDD), con il supporto dell'Ufficio Sostenibilità, Economia Sociale e Terzo Settore, per definire nuove linee guida atte a rafforzare il ruolo di Emil Banca in ambito ESG all'interno del Gruppo.

◆ **Workshop di novembre a Loiano**

Un momento chiave del percorso è stato il workshop di due giorni, tenutosi a novembre a Loiano, durante il quale si sono svolte sessioni strategiche di confronto e lavoro. L'obiettivo è stato allineare il Piano di Sostenibilità al piano strategico, definendo priorità e obiettivi per il prossimo triennio.

◆ **Il nuovo Piano di Sostenibilità**

Il risultato di questo percorso è un Piano di Sostenibilità allineato al Piano Strategico 2025-2027, con un approccio concreto e misurabile. L'obiettivo è garantire un impatto positivo su territorio, comunità, ambiente e persone della Banca, consolidando il nostro impegno per uno sviluppo responsabile e sostenibile.



Metodo Matrice di materialità

La Matrice di materialità è una visualizzazione grafica sintetica che permette di rappresentare ciò che è rilevante per l'azienda e per i suoi principali stakeholders.

Il grafico a bolle rappresenta le tematiche rilevanti per Emil Banca, ossia quei temi fondamentali per orientare le strategie aziendali di lungo periodo. L'identificazione di questi temi è avvenuta attraverso un'analisi approfondita, considerando il contesto di riferimento e le principali sfide di sostenibilità.

Per partire con questa analisi abbiamo definito i **Pilastri Strategici**, individuando tre aree chiave di intervento:

- ✓ **Cambiamenti Climatici e Impatto Ambientale della Banca**
- ✓ **Sviluppo del Territorio e Sostegno alla Transizione**
- ✓ **Persone della Banca**

In una fase preliminare, sono stati istituiti tavoli di lavoro rappresentativi della nostra realtà composti da collaboratori interni con competenze eterogenee, incaricati di condurre un'analisi approfondita dei temi rilevanti mediante l'utilizzo della metodologia IRO. Questo approccio ha permesso di identificare le priorità strategiche e di garantire una visione multidimensionale delle sfide e opportunità, costituendo le fondamenta per lo sviluppo del Piano.

Successivamente, per attribuire un peso a ciascun tema rilevante, è stato somministrato a tutti i Collaboratori coinvolti nei Tavoli un questionario completo su tutti i temi trattati. Questo processo ha permesso di valutare l'importanza relativa di ogni tematica e di tradurre i risultati in una rappresentazione grafica chiara e strutturata.

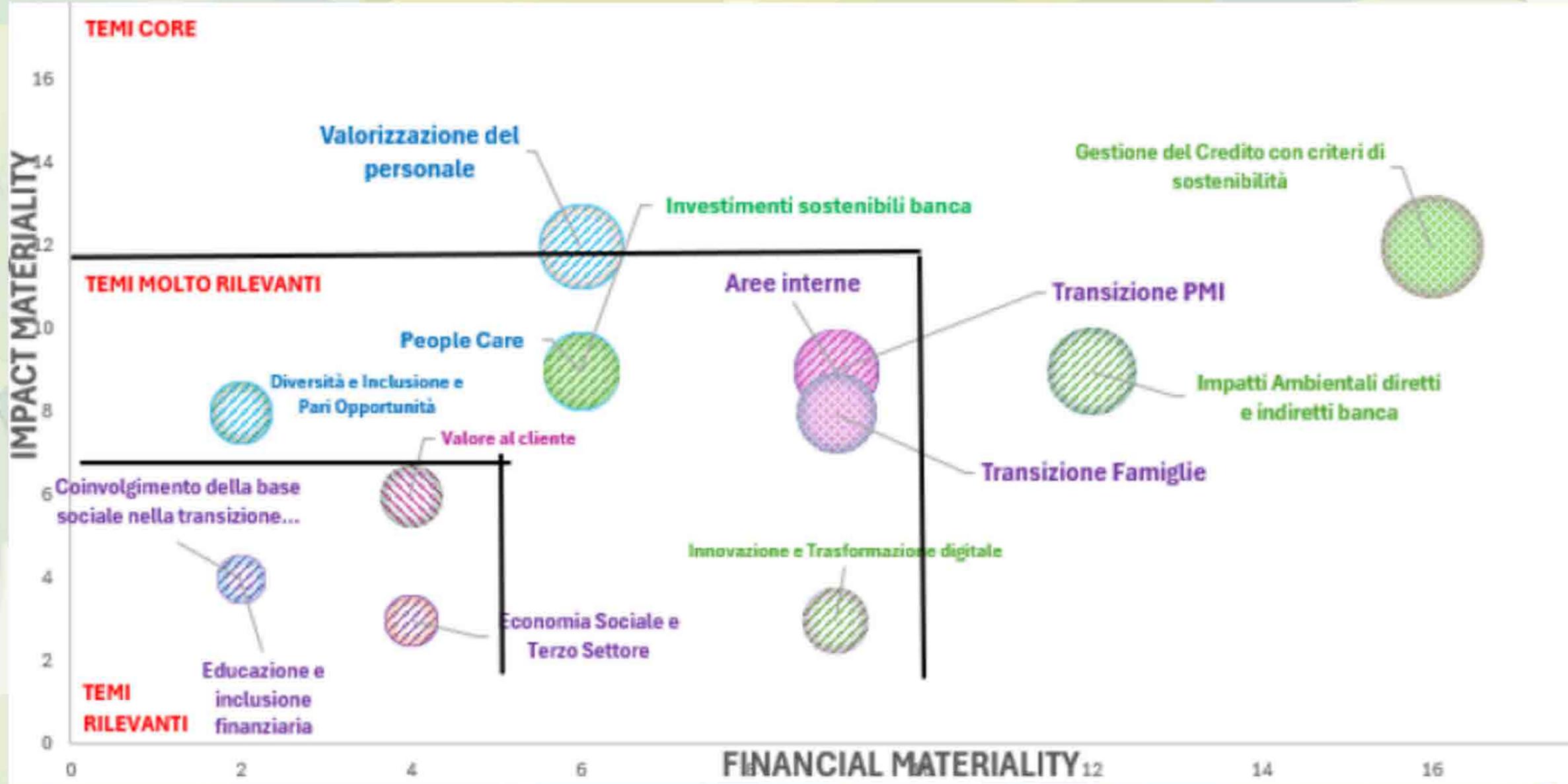
Abbiamo applicato il principio della **Doppia Materialità**, conducendo un'analisi basata sul **modello IRO (Impatti, Rischi e Opportunità)**, che valuta due dimensioni chiave

- ◆ **Materialità finanziaria** – analizza in che modo i fattori ambientali, sociali e di governance influenzano la Banca in termini di rischi e opportunità di business.
- ◆ **Materialità d'impatto** – misura come le attività della Banca generano effetti su ambiente, persone e comunità, contribuendo alla creazione di valore sostenibile.

Questa analisi consente di integrare la sostenibilità nelle strategie aziendali, garantendo una gestione responsabile e consapevole delle sfide e delle opportunità future.



Metodo Matrice di materialità



- ✔ Cambiamenti Climatici e Impatto Ambientale della Banca
- ✔ Sviluppo del Territorio e Sostegno alla Transizione
- ✔ Persone della Banca



Metodo Matrice di materialità

Dal grafico si nota come i **temi più sentiti** dal gruppo rappresentativo coinvolto siano :

- ◆ Valorizzazione del Personale
- ◆ Gestione del Credito con Criteri di sostenibilità
- ◆ Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

Rimangono poi **prioritarie**:

- ◆ Innovazione e Trasformazione Digitale a supporto della transizione
- ◆ Investimenti sostenibili della Banca
- ◆ Aree Interne
- ◆ Transizione Famiglie
- ◆ Transizione Imprese
- ◆ Valore al cliente
- ◆ Diversità, Inclusione e Pari Opportunità
- ◆ Tutela e Benessere delle Persone:
- ◆ Valorizzazione del personale

Dall'analisi IRO dei Temi vengono così delineati gli obiettivi che guideranno il prossimo Piano di Sostenibilità



Metodo - Definizione Obiettivi

Pilastro: Cambiamenti Climatici e Impatto Ambientale della Banca



Cambiamenti Climatici e Impatto Ambientale della Banca

- Gestione del credito con criteri di sostenibilità
- Innovazione e Trasformazione Digitale a supporto della transizione
- Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca
- Investimenti sostenibili della Banca

10



Pilastro: Sviluppo del Territorio e sostegno alla transizione

**Sviluppo del Territorio e
sostegno alla transizione**

- Aree Interne
- Transizione Famiglie
- Transizione Imprese
- Valore al cliente
- Educazione Finanziaria
- Inclusione finanziaria
- Economia Sociale e Terzo Settore
- Coinvolgimento della Base Sociale
nella transizione sostenibile del
territorio

12



Metodo - Definizione Obiettivi

Pilastro: Persone della Banca



Persone della Banca

- **Diversità, Inclusione e Pari Opportunità**
- **Tutela e Benessere delle Persone**
- **Valorizzazione del personale**

7



Definizione obiettivi - Collegamento con Agenda 2030



Ogni obiettivo del piano può essere collegato agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030**, contribuendo in modo concreto alla transizione verso un'economia più sostenibile.



Piano Sostenibilità Emil Banca 2025 – 2027

Obiettivi Pilastro 1

Cambiamenti **C**limatici e **I**mpatto **A**mbientale della **B**anca



Analisi I.R.O. - Gestione del credito con criteri di sostenibilità

OBIETTIVO TRIENNALE

Riduzione dell'esposizione globale verso controparti NFC con Rischio di Transizione Alto e Molto Alto, pari al 30/9/2024 al 29,7%, anche grazie al miglioramento dei dati disponibili tramite la raccolta di dati puntuali con i questionari ESG



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(effettivo) Effetto leva del credito concesso per il miglioramento delle performance Esg della clientela	(credito) La mancanza di una gestione sostenibile del credito porterebbe ad un aumento del rischio di default delle controparti finanziate.	(credito) Miglioramento della qualità del portafoglio crediti con benefici di tipo patrimoniale e sullo sviluppo del business.
(potenziale) L'eccessiva rapidità di esclusione o limitazione del credito per talune aziende o settori a più lenta transizione potrebbe portare a ricadute economiche e sociali difficili da governare.	(strategico) La mancanza di una gestione sostenibile del credito porterebbe a maggiori assorbimenti patrimoniali per effetto di un portafoglio creditizio di maggior rischio.	
	(business) Il deterioramento creditizio collegato alla mancanza di una gestione sostenibile del credito peggiora i coefficienti patrimoniali condizionando lo sviluppo del business.	



Definizione obiettivi - Gestione del credito con criteri di sostenibilità

OBIETTIVO TRIENNALE

Riduzione dell'esposizione globale verso controparti NFC con Rischio di Transizione Alto e Molto Alto, pari al 30/9/2024 al 29,7%, anche grazie al miglioramento dei dati disponibili tramite la raccolta di dati puntuali con i questionari ESG

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Affinamento raccolta dati puntuali tramite la somministrazione di questionari ESG, nei settori Agricoltura, Industria, Industria Siderurgica, Real Estate, Trasporti, Energia, Rifiuti con rischio di Transizione Alto e Molto Alto per tutte le aziende con accordato totale di almeno Euro 500.000	Definizione di un target di riduzione dell'esposizione globale verso controparti NFC con Rischio di Transizione Alto e Molto Alto che migliori il dato del 29,7% al 30/9/2024	Perseguimento di un target di riduzione dell'esposizione globale verso controparti NFC con Rischio di Transizione Alto e Molto Alto che migliori il dato del 29,7% al 30/9/2024



Implementando pratiche di finanza sostenibile e migliorando la raccolta di dati ESG, le istituzioni finanziarie possono contribuire significativamente al raggiungimento di questi obiettivi, riducendo i rischi associati al cambiamento climatico e promuovendo una crescita economica sostenibile.



Analisi I.R.O. - Gestione del credito con criteri di sostenibilità

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumento dell'esposizione garantita da immobili residenziali in classe di efficienza energetica da A a D, rispetto al 8,9% del 30/9/2024, anche tramite l'incremento dell'acquisizione di dati puntuali sulle classi energetiche ed all'incentivazione di riqualificazione energetica degli immobili a garanzia, attivando anche partnership con consulenti esterni



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(effettivo) Effetto leva del credito concesso per il miglioramento delle performance Esg della clientela	(Credito) La mancanza di una gestione sostenibile del credito porterebbe ad un aumento del rischio di default delle controparti finanziate.	(credito) Miglioramento della qualità del portafoglio crediti con benefici di tipo patrimoniale e sullo sviluppo del business.
(potenziale) L'eccessiva rapidità di esclusione o limitazione del credito immobiliare alle classi meno efficienti potrebbe impattare negativamente sull'accesso alla casa delle persone meno abbienti	(Strategico) La mancanza di una gestione sostenibile del credito porterebbe a maggiori assorbimenti patrimoniali per effetto di un portafoglio creditizio di maggior rischio.	
	(Business) Il deterioramento creditizio collegato alla mancanza di una gestione sostenibile del credito peggiora i coefficienti patrimoniali condizionando lo sviluppo del business.	



Definizione obiettivi - Gestione del credito con criteri di sostenibilità

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumento dell'esposizione garantita da immobili residenziali in classe di efficienza energetica da A a D, rispetto al 8,9% del 30/9/2024, anche tramite l'incremento dell'acquisizione di dati puntuali sulle classi energetiche ed all'incentivazione di riqualificazione energetica degli immobili a garanzia, attivando anche partnership con consulenti esterni

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Incentivazione all'acquisizione di APE puntuali indipendenti per gli immobili in garanzia oggetto di lavori di riqualificazione energetica. Attivazione convenzione con partner esterno per consulenza ai privati per la riqualificazione energetica delle abitazioni.	Prosecuzione dell'incentivazione degli APE puntuali sugli immobili a garanzia e definizione di un target di aumento dell'esposizione garantita da immobili residenziali a garanzia in classe di efficienza energetica da A a D, rispetto al dato del 8,9% al 30/9/2024	Prosecuzione dell'incentivazione degli APE puntuali sugli immobili a garanzia e perseguimento del target di aumento dell'esposizione garantita da immobili residenziali a garanzia in classe di efficienza energetica da A a D, rispetto al dato del 8,9% al 30/9/2024



L'incremento della raccolta dati e le partnership per la riqualificazione immobiliare possono accelerare la transizione energetica nel settore edilizio, contribuendo così in modo significativo agli SDG dell'Agenda 2030. 🚀



Analisi I.R.O. - Innovazione e trasformazione digitale a supporto della transizione

OBIETTIVO TRIENNALE

Migliorare i processi gestionali e ridurre i costi operativi, tramite sviluppo di strumenti informatici innovativi, per consentire una migliore automazione nella raccolta, gestione e rendicontazione dei dati.



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(effettivo) miglioramento delle performance nella gestione dei consumi e delle risorse per amplificare la riduzione delle emissioni di gas serra	(operativo) Inefficienze nella gestione delle risorse e maggiori costi operativi in caso di mancato adeguamento tecnologico	(operativo) utilizzo piattaforma esteso a tutti gli ambiti salvo residuali
(potenziale) incremento del potere economico e d'influenza delle Big Tech	(strategico) Necessità di importanti investimenti tecnologici	(operativo) Veloce recupero degli investimenti in innovazione grazie all'efficienza della gestione delle risorse ed i minori costi
	(reputazionale) In caso di mancato accoglimento delle opportunità date dall'innovazione e trasformazione digitale, immagine di Banca poco moderna e non al passo delle sfide tecnologiche richieste dalla transizione sostenibile	



Definizione obiettivi - Innovazione e trasformazione digitale a supporto della transizione

OBIETTIVO TRIENNALE

Migliorare i processi gestionali e ridurre i costi operativi, tramite sviluppo di strumenti informatici innovativi, per consentire una migliore automazione nella raccolta, gestione e rendicontazione dei dati.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Catalogazione dati da raccogliere inerenti alle emissioni dirette ed alla gestione del personale per valutazione delle attività interne ed esterne da attivare.	Avvio della sperimentazione sulla raccolta e gestione delle prime categorie di dati individuate. Valutazione dell'estensione ad ulteriori categorie di dati	Prosecuzione della sperimentazione sulle nuove categorie di dati individuate e valutazione per l'estensione alle altre categorie di dati inizialmente escluse



L'adozione di strumenti digitali innovativi non solo migliora l'efficienza operativa, ma contribuisce anche a una gestione più responsabile e sostenibile delle risorse. Incentiva la trasparenza e l'affidabilità dei dati 🌟🚀



Analisi I.R.O. - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumentare la sostenibilità della mobilità dei dipendenti, anche attraverso l'introduzione di una business travel policy ed alla raccolta analitica delle informazioni sugli spostamenti, nonché alla sperimentazione e sviluppo della firma digitale remota.



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(effettivo) Riduzione delle emissioni proprie di gas climalteranti.	(operativo) inefficiente gestione delle risorse con aumento costi e discontinuità operativa	(operativo) gestione più efficiente dell'energia e delle risorse con minori costi e migliore continuità operativa.
(potenziale) favorire tramite le proprie scelte la riduzione delle emissioni indirette di gas climalteranti.	(reputazionale) danno reputazionale e di business per percepimento mancato impegno nel contributo alla decarbonizzazione, amplificato dalla mancata adesione del Gruppo alla NZBA	(reputazionale) Rafforzamento dell'immagine della banca nell'attenzione al territorio anche sulle politiche ambientali e non solo sociali. Contributo a miglioramento del rating sociale e ambientale.



Definizione obiettivi - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumentare la sostenibilità della mobilità dei dipendenti, anche attraverso l'introduzione di una business travel policy ed alla raccolta analitica delle informazioni sugli spostamenti, nonché alla sperimentazione e sviluppo della firma digitale remota.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Introduzione di Business Travel Policy e raccolta di dati analitici puntuali sulla mobilità dei dipendenti. Sperimentazione e prima introduzione della firma digitale remota	Verifica possibile introduzione del calcolo puntuale delle emissioni della mobilità dei dipendenti. Ampliamento dell'utilizzo della firma digitale remota	Calcolo puntuale delle emissioni della mobilità dei dipendenti al fine di stabilire un target di riduzione. Ulteriore ampliamento dell'utilizzo della firma digitale remota



L'integrazione di policy mirate e tecnologie digitali può ridurre significativamente l'impatto ambientale della mobilità aziendale, contribuendo alla transizione verso un modello di lavoro più efficiente e sostenibile. Incentiva l'uso più responsabile delle risorse, riducendo gli sprechi legati ai viaggi aziendali e migliorando la gestione dei dati sulla mobilità.   



Analisi I.R.O. - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Contribuzione alla riduzione delle emissioni di scope 3 del settore cartiero altamente impattante, tramite la riduzione del 20% dell'utilizzo di carta rispetto a 40.960 kg annui al 31/12/2023 (utilizzando strumenti come firma grafometrica e digitale)



IMPATTI		OPPORTUNITA'
(potenziale) favorire tramite le proprie scelte la riduzione delle emissioni indirette di gas climalteranti.	(operativo) inefficiente gestione delle risorse con aumento costi e discontinuità operativa	(operativo) gestione più efficiente dell'energia e delle risorse con minori costi e migliore continuità operativa.
	(reputazionale) danno reputazionale e di business per percepimento mancato impegno nel contributo alla decarbonizzazione, amplificato dalla mancata adesione del Gruppo alla NZBA	(reputazionale) Rafforzamento dell'immagine della banca nell'attenzione al territorio anche sulle politiche ambientali e non solo sociali. Contributo a miglioramento del rating sociale e ambientale.



Definizione obiettivi - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Contribuzione alla riduzione delle emissioni di scope 3 del settore cartiero altamente impattante, tramite la riduzione del 20% dell'utilizzo di carta rispetto a 40.960 kg annui al 31/12/2023 (utilizzando ad esempio strumenti come firma grafometrica e digitale)

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
riduzione del 6% dell'utilizzo di carta rispetto a 40.960 kg annui al 31/12/2023	riduzione del 13% dell'utilizzo di carta rispetto a 40.960 kg annui al 31/12/2023	riduzione del 20% dell'utilizzo di carta rispetto a 40.960 kg annui al 31/12/2023



L'adozione di soluzioni digitali non solo ottimizza i processi aziendali, ma permette anche di ridurre significativamente l'impronta ecologica, contribuendo alla sostenibilità ambientale e all'innovazione. Aiuta a preservare le foreste e gli ecosistemi terrestri riducendo la domanda di carta e contrastando la deforestazione. 🌱🌍💡



Analisi I.R.O. - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Ottenimento della certificazione di impronta carbonica di organizzazione ISO 14064



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(effettivo) Riduzione delle emissioni proprie di gas climalteranti.	(operativo) inefficiente gestione delle risorse con aumento costi e discontinuità operativa	(operativo) gestione più efficiente dell'energia e delle risorse con minori costi e migliore continuità operativa.
	(Reputazionale) danno reputazionale e di business per percepimento mancato impegno nel contributo alla decarbonizzazione, amplificato dalla mancata adesione del Gruppo alla NZBA	(reputazionale) Rafforzamento dell'immagine della banca nell'attenzione al territorio anche sulle politiche ambientali e non solo sociali. Contributo a miglioramento del rating sociale e ambientale.



Definizione obiettivi - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Ottenimento della certificazione di impronta carbonica di organizzazione ISO 14064

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
<u>Implementazione strumenti per una più puntuale rilevazione delle emissioni di scope3, compresa la categoria 15 portafoglio investimenti</u>	<u>Avvio calcolo emissioni anche sulla categoria 15 portafoglio investimenti.</u>	<u>Prosecuzione calcolo emissioni categoria 15 portafoglio investimenti ed attivazione della procedura di certificazione (Carbon Footprint d'organizzazione)</u>



L'ottenimento della certificazione ISO 14064 rappresenta un passo concreto verso una gestione più responsabile delle emissioni, migliorando la credibilità ambientale e favorendo la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. 🌍📈✅

Analisi I.R.O. - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Azzeramento dell'utilizzo delle bottiglie di plastica non completamente riciclata negli immobili e negli eventi aziendali.



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(effettivo) riduzione uso della plastica	Reputazionale) danno reputazionale e di business per percepimento mancato impegno nel contributo alla decarbonizzazione	(reputazionale) Rafforzamento dell'immagine della banca nell'attenzione al territorio anche sulle politiche ambientali e non solo sociali.



Definizione obiettivi - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Azzeramento dell'utilizzo delle bottiglie di plastica non completamente riciclata negli immobili e negli eventi aziendali.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Fornitura di borracce a tutti i dipendenti che ne sono sprovvisti ed eliminazione delle bottiglie d'acqua di plastica dai distributori automatici. Eliminazione delle bottiglie di plastica delle altre bevande se non con almeno il 50% da plastica riciclata.	Fornitura di borracce a tutti i dipendenti che ne sono sprovvisti ed installazione di erogatori d'acqua in tutte le filiali con almeno 5 unità. Eliminazione delle bottiglie di plastica delle altre bevande se non totalmente da plastica riciclata.	Fornitura di borracce a tutti i dipendenti che ne sono sprovvisti ed installazione di erogatori d'acqua in tutte le filiali. Eliminazione delle bottiglie di plastica delle altre bevande se non totalmente da plastica riciclata.



L'eliminazione della plastica non riciclata negli immobili e negli eventi aziendali rappresenta un'azione concreta per ridurre l'inquinamento, promuovere l'economia circolare e tutelare gli ecosistemi naturali. Contribuisce alla protezione degli ecosistemi marini riducendo la dispersione di rifiuti plastici negli oceani e nei fiumi, una delle principali minacce alla biodiversità marina. 🌍🚫💧



Analisi I.R.O. - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Riduzione delle emissioni di Scope 1 e 2 del 22% al 2027 rispetto al 31/12/2022, in linea con le previsioni del Piano di riduzione emissioni.



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(effettivo) Riduzione delle emissioni proprie di gas climalteranti.	(operativo) inefficiente gestione delle risorse con aumento costi e discontinuità operativa	(operativo) gestione più efficiente dell'energia e delle risorse con minori costi e migliore continuità operativa.
	(Reputazionale) danno reputazionale e di business per percepimento mancato impegno nel contributo alla decarbonizzazione, amplificato dalla mancata adesione del Gruppo alla NZBA	(reputazionale) Rafforzamento dell'immagine della banca nell'attenzione al territorio anche sulle politiche ambientali e non solo sociali. Contributo a miglioramento del rating sociale e ambientale.



Definizione obiettivi - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Riduzione delle emissioni di Scope 1 e 2 del 22% al 2027 rispetto al 31/12/2022, in linea con le previsioni del Piano di riduzione emissioni.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Riduzione del 14% delle emissioni di scope 1 e 2 rispetto al 31/12/2022	Riduzione del 15% delle emissioni di scope 1 e 2 rispetto al 31/12/2022	Riduzione del 22% delle emissioni di scope 1 e 2 rispetto al 31/12/2022



Questo impegno contribuisce alla transizione ecologica, riducendo l'impatto ambientale dell'organizzazione e supportando un modello di sviluppo più sostenibile. 🌍⚡



Analisi I.R.O.- Investimenti sostenibili della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Portafoglio complessivo: Raggiungimento della soglia di almeno il 7,5% di investimenti sostenibili (es. green bond, social bond, sustainable bond etc.), partendo dalla quota del 6,1% di fine 2024



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(effettivo) Contribuire alla transizione sostenibile e alla neutralità carbonica attraverso gli investimenti finanziari diretti.	(reputazionale) danno d'immagine in caso di investimenti di finanza proprietaria senza carattere di sostenibilità.	(reputazionale) Rafforzare l'immagine già presente di banca attenta al territorio con quella di banca attenta a dare il proprio contributo allo sviluppo sostenibile globale
	(operativo) Rischio di minore redditività in alcuni contesti di mercato in caso di investimenti con vincoli ESG.	(operativa) Miglioramento della qualità del portafoglio investimenti con benefici di tipo patrimoniale nel lungo periodo.



Definizione obiettivi - Investimenti sostenibili della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Portafoglio complessivo: Raggiungimento della soglia di almeno il 7,5% di investimenti sostenibili (es. green bond, social bond, sustainable bond etc.), partendo dalla quota del 6,1% di fine 2024.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Portafoglio complessivo: Raggiungimento della soglia di almeno il 6,5% di investimenti sostenibili (es. green bond, social bond, sustainable bond etc.), partendo dalla quota di fine 2024.	Portafoglio complessivo: Raggiungimento della soglia di almeno il 7% di investimenti sostenibili (es. green bond, social bond, sustainable bond etc.), partendo dalla quota di fine 2025.	Portafoglio complessivo: Raggiungimento della soglia di almeno il 7,5% di investimenti sostenibili (es. green bond, social bond, sustainable bond etc.), partendo dalla quota di fine 2026.



L'aumento degli investimenti sostenibili favorisce la transizione verso un'economia più verde e inclusiva, rafforzando l'impatto positivo del settore finanziario sulla sostenibilità globale. 💰🌱🌍



Analisi I.R.O. - Investimenti sostenibili della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Promuovere gli investimenti Esg delle PMI ed imprese non quotate, attraverso l'investimento diretto e indiretto (attraverso la sottoscrizione di Fondi/Sicav cd impact investing) in equity, con aumento della quota annua investita in questa forma da € 100.000 del 2024 a € 1 mln.



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(effettivo) Contribuire alla transizione sostenibile e alla neutralità carbonica attraverso gli investimenti finanziari diretti.	(reputazionale) danno d'immagine in caso di investimenti di finanza proprietaria senza carattere di sostenibilità.	(reputazionale) Rafforzare l'immagine già presente di banca attenta al territorio con quella di banca attenta a dare il proprio contributo allo sviluppo sostenibile globale
	(operativo) Rischio di minore redditività in alcuni contesti di mercato in caso di investimenti con vincoli ESG.	(operativa) Miglioramento della qualità del portafoglio investimenti con benefici di tipo patrimoniale nel lungo periodo.



Definizione obiettivi - Investimenti sostenibili della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Promuovere gli investimenti Esg delle PMI ed imprese non quotate, attraverso l'investimento diretto e indiretto (attraverso la sottoscrizione di Fondi/Sicav cd impact investing) in equity, con aumento della quota annua investita in questa forma da € 100.000 del 2024 a € 1 mln.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Promuovere gli investimenti Esg delle PMI ed imprese non quotate, attraverso l'investimento in equity, con aumento della quota annua investita in questa forma da € 100.000 del 2024 a € 300.000	Promuovere gli investimenti Esg delle PMI ed imprese non quotate, attraverso l'investimento in equity, con aumento della quota annua investita in questa forma da € 100.000 del 2024 a € 600.000	Promuovere gli investimenti Esg delle PMI ed imprese non quotate, attraverso l'investimento in equity, con aumento della quota annua investita in questa forma da € 100.000 del 2024 a € 1 mln



Questo obiettivo rafforza il ruolo della finanza sostenibile, accelerando la crescita di un'economia più equa, resiliente e a basse emissioni di carbonio. Supporta lo sviluppo sostenibile delle PMI, creando occupazione e promuovendo pratiche economiche responsabili. 💰🌱📈



Piano Sostenibilità Emil Banca 2025 – 2027

Obiettivi Pilastro 2

Sviluppo del Territorio e Sostegno alla Transizione

«Emil Banca è la BCC per l'Emilia che cambia»



Analisi I.R.O. - Aree Interne

OBIETTIVO TRIENNALE

Definire un progetto della banca relativo alle Aree interne che preveda l'introduzione di un nuovo modello di servizio della banca che coniughi e trovi applicazione su due fattori:



IMPATTI POSITIVI	IMPATTI NEGATIVI	RISCHI	OPPORTUNITA'
<p>(potenziale) favorire lo sviluppo dei territori delle aree interne promuovendo iniziative in sinergia con gli enti e il tessuto sociale del territorio</p>	<p>(potenziale) il venir meno della presenza bancaria rappresenta un elemento di involuzione economica del territorio</p>	<p>(business) Perdite operative derivanti dalla mancata redditività delle filiali site in zone non attrattive, scarsamente abitate e poco industrializzate</p>	<p>(business) opportunità commerciali derivanti dall'essere l'unico istituto di credito presente in diversi comuni delle aree interne</p>
<p>(effettivo) favorire l'accessibilità ai servizi bancari della popolazione delle Aree Interne</p>	<p>(potenziale) l'eventuale chiusura di filiali in aree interne provocherebbe ulteriore difficoltà delle popolazioni delle aree interne, in particolare delle persone con meno dimestichezza nell'uso dei mezzi digitali</p>	<p>(operativo) necessità di investimenti per adeguamento strutture della banca a nuove forme/modalità distributive</p>	<p>(strategico) possibili accordi e partnership derivanti dall'essere l'unico, o uno dei pochi, attori bancari presenti nei tavoli istituzionali dedicati a questi temi con enti pubblici (regione, province comuni) e associazioni di categoria, trasformando la relazione agita in valore e benefici di occasioni commerciali</p>
		<p>(credito) Deterioramento del portafoglio allocato in zone a rischio di perdita di competitività e declino economico</p>	<p>(strategico) sviluppo di forme strategiche alternative all'attività bancaria più tradizionale, innovandone gli aspetti relativi all'impatto sulle comunità</p>
		<p>(business) costo opportunità collegato al fatto di investire le stesse risorse altrove</p>	



Definizione obiettivi - Aree Interne

OBIETTIVO TRIENNALE

Definire un progetto della banca relativo alle Aree interne che preveda l'introduzione di un nuovo modello di servizio della banca che coniughi e trovi applicazione su due fattori:

- **valutazione dell'impatto della attività bancaria sulle comunità locali, che consenta anche la misurazione della «reciprocità» della comunità rispetto alle azioni di EB (attraverso il Community Index di AICCON – ESRS S3 indicatori EFRAG)**
- **Definizione di un modello di «Filiale di Comunità» che preveda la valutazione prospettica di sostenibilità economica a 5/10 anni, e che passi attraverso la rilettura del modello Hub/spoke, di aggiornamento dei locali e del layout e la declinazione delle nuove competenze da agire per i colleghi che operano nelle Filiali delle Aree Interne**

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Sperimentazione e validazione dello strumento di valutazione d'impatto sulla comunità su 3 filiali pilota già identificate. Avvio definizione e modellizzazione «Filiale di Comunità»: applicazione nelle 3 Filiali pilota	Estensione della valutazione di impatto a tutte le filiali delle Aree Interne, valutazione degli interventi per le Filiali in ottica «Filiali di Comunità» e valutazione di un nuovo modello di servizio per cluster territoriali	Analisi dei dati rilevati, eventuale revisione delle modalità adottate, valutazione del nuovo modello di servizio versus restante rete commerciale

17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS



Questo obiettivo mira a rafforzare il legame tra la banca e le comunità locali, contribuendo a un modello di sviluppo più inclusivo, sostenibile e orientato al lungo termine. Promuove un modello di banca più radicato nelle esigenze delle comunità, favorendo la sostenibilità economica e sociale delle aree meno servite. 🏠🌍📈



Analisi I.R.O. - Transizione Famiglie

OBIETTIVO TRIENNALE

Sostenere il contributo delle famiglie alla Transizione Ecologica, tramite l'erogazione di finanziamenti Green, raggiungendo al 2027 una quota del 17% di finanziamenti Green sul totale annuo erogato a persone fisiche (dal 12% del 2024).



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
<p>(effettivo positivo) l'offerta di prodotti di finanziamento legati a iniziative sostenibili (es. mutui casa in classe A, acquisti auto elettriche) soddisfano la crescente domanda della clientela, e allo stesso tempo favoriscono la riduzione delle emissioni e, nel caso degli acquisti di immobili, il benessere abitativo.</p>	<p>(business) l'eventuale mancanza di prodotti dedicati alla transizione sostenibile può portare a perdite operative poiché la clientela si rivolgerà ad altri istituti.</p>	<p>(business) aumento clientela grazie all'offerta di prodotti dedicati alla transizione sostenibile.</p>
<p>(potenziale positivo) ampliamento del numero di persone nel territorio consapevoli dei benefici della transizione sostenibile.</p>	<p>(reputazionale) L'assenza di prodotti e/o di metodologia validate creerebbe un forte danno d'immagine a maggior ragione per una Bcc che ha lo sviluppo sostenibile del territorio nello statuto.</p>	<p>(reputazionale) essere riconosciuta come banca attenta allo sviluppo sostenibile del territorio .</p>
<p>(potenziale negativi) Esclusione dal sostegno finanziario di nuclei familiari con maggiori difficoltà nell'accesso al credito e nel sostenere gli investimenti necessari alla transizione.</p>	<p>(credito) L'assenza di prodotti e iniziative a supporto della riqualificazione energetica degli immobili porterebbe maggior rischio legato al valore delle garanzie ipotecarie.</p>	<p>(strategico) I prodotti legati alla tassonomia ambientale ed il mantenimento del valore delle garanzie, consentiranno in prospettiva un miglioramento dei dati patrimoniali di gruppo e della Bcc.</p>



Definizione obiettivi - Transizione famiglie

OBIETTIVO TRIENNALE

Sostenere il contributo delle famiglie alla Transizione Ecologica, tramite l'erogazione di finanziamenti Green, raggiungendo al 2027 una quota del 17% di finanziamenti Green sul totale annuo erogato a persone fisiche (dal 12% del 2024).

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Sostenere il contributo delle famiglie alla Transizione Ecologica, tramite l'erogazione di finanziamenti Green, raggiungendo una quota del 13% di finanziamenti Green sul totale annuo erogato a persone fisiche.	Sostenere il contributo delle famiglie alla Transizione Ecologica, tramite l'erogazione di finanziamenti Green, raggiungendo una quota del 15% di finanziamenti Green sul totale annuo erogato a persone fisiche.	Sostenere il contributo delle famiglie alla Transizione Ecologica, tramite l'erogazione di finanziamenti Green, raggiungendo una quota del 17% di finanziamenti Green sul totale annuo erogato a persone fisiche.



Questo obiettivo rafforza il ruolo della finanza sostenibile, incentivando scelte responsabili da parte delle famiglie e accelerando il processo di decarbonizzazione dell'economia. Stimola la collaborazione tra istituti finanziari, famiglie e stakeholder per promuovere la finanza sostenibile e la transizione ecologica. 💰 🌱 🏠



Analisi I.R.O. - Transizione Famiglie

OBIETTIVO TRIENNALE

Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le famiglie sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofici promuovendo iniziative commerciali dedicate.



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(potenziale positivi) ampliamento del numero di persone nel territorio consapevoli dei benefici della transizione sostenibile.	(reputazionale) L'assenza di prodotti e/o di metodologia validate creerebbe un forte danno d'immagine a maggior ragione per una Bcc che ha lo sviluppo sostenibile del territorio nello statuto.	
(potenziale positivi) Migliorare la consapevolezza sull'importanza delle coperture assicurative permette di affrontare rischi legati al cambiamento climatico.	(credito) L'assenza di prodotti e iniziative a supporto della riqualificazione energetica degli immobili porterebbe maggior rischio legato al valore delle garanzie ipotecarie.	



Definizione obiettivi - Transizione famiglie

OBIETTIVO TRIENNALE

Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le famiglie sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofici promuovendo iniziative commerciali dedicate.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le famiglie sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofici promuovendo iniziative commerciali dedicate.	Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le famiglie sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofici promuovendo iniziative commerciali dedicate.	Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le famiglie sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofici promuovendo iniziative commerciali dedicate.



Questo obiettivo aiuta a ridurre la vulnerabilità economica delle famiglie, rafforzando la resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici attraverso strumenti finanziari adeguati. 🌍🏠



Analisi I.R.O. - Transizione Imprese

OBIETTIVO TRIENNALE

Promuovere la transizione sostenibile delle imprese raggiungendo al 2027 la quota del 25% di finanziamenti con caratteristiche ESG sul totale erogato annuo a persone giuridiche (dal 17% del 2024).



IMPATTI POSITIVI	IMPATTI NEGATIVI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(effettivo) l'offerta di prodotti di finanziamento legati a iniziative a impatto positivo (es. impianti fotovoltaici, progetti di efficientamento energetico ...), offrendo anche consulenza per l'accesso alle garanzie pubbliche, agevola le aziende negli investimenti in innovazione e sostenibilità , sostenendo così la transizione sostenibile del territorio.	(potenziale) La spinta eccessivamente marcata verso la transizione può escludere dal sostegno bancario aziende e settori più in difficoltà a perseguirla, con conseguenti ricadute territoriali di natura economica e sociale	(operativo) l'eventuale mancanza di prodotti dedicati alla transizione sostenibile può portare a perdite operative poiché la clientela si rivolgerà ad altri istituti.	(business) aumento clientela grazie all'offerta di prodotti dedicati alla transizione sostenibile.
		(reputazionale) L'assenza di prodotti e/o di metodologia validate creerebbe un forte danno d'immagine a maggior ragione per una Bcc che ha lo sviluppo sostenibile del territorio nello statuto.	(reputazionale) essere riconosciuta come banca attenta allo sviluppo sostenibile del territorio.
		(credito) L'assenza di prodotti e iniziative a supporto della transizione renderebbe più difficile il miglioramento delle loro performance con ricadute sul rating delle aziende e sul rischio di credito	(strategico) I prodotti legati alla tassonomia ambientale ed il mantenimento delle performance economiche delle imprese, consentiranno in prospettiva un miglioramento dei dati patrimoniali di gruppo e della Bcc



Definizione obiettivi - Transizione imprese

OBIETTIVO TRIENNALE

Promuovere la transizione sostenibile delle imprese raggiungendo al 2027 la quota del 25% di finanziamenti con caratteristiche ESG sul totale erogato annuo a persone giuridiche (dal 17% del 2024).

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Promuovere la transizione sostenibile delle imprese raggiungendo la quota del 19% di finanziamenti con caratteristiche ESG sul totale erogato annuo a persone giuridiche.	Promuovere la transizione sostenibile delle imprese raggiungendo la quota del 22% di finanziamenti con caratteristiche ESG sul totale erogato annuo a persone giuridiche.	Promuovere la transizione sostenibile delle imprese raggiungendo la quota del 25% di finanziamenti con caratteristiche ESG sul totale erogato annuo a persone giuridiche.



Questo obiettivo rafforza la finanza sostenibile, facilitando l'accesso al credito per le imprese impegnate nella transizione ecologica e sociale. 



Analisi I.R.O. - Transizione Imprese

OBIETTIVO TRIENNALE

Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le imprese sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofici promuovendo iniziative commerciali dedicate.



IMPATTI POSITIVI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(potenziale positivi) Fornire, direttamente o tramite partner, consulenza e formazione alle PMI per recepire con tempestività le iniziative e le opportunità connesse a bandi o programmi quali il PNRR, può ampliare l'efficacia di queste iniziative volte allo sviluppo territoriale ma spesso di difficile comprensione e accessibilità per le PMI.	(reputazionale) L'assenza di prodotti e/o di metodologia validate creerebbe un forte danno d'immagine a maggior ragione per una Bcc che ha lo sviluppo sostenibile del territorio nello statuto.	
(potenziale positivi) Migliorare la consapevolezza sull'importanza delle coperture assicurative coerenti con il profilo dell'impresa permette di affrontare rischi legati al cambiamento climatico.	(credito) L'assenza di prodotti e iniziative a supporto della transizione renderebbe più difficile il miglioramento delle loro performance con ricadute sul rating delle aziende e sul rischio di credito	(strategico) I prodotti legati alla tassonomia ambientale ed il mantenimento delle performance economiche delle imprese, consentiranno in prospettiva un miglioramento dei dati patrimoniali di gruppo e della Bcc



Definizione obiettivi - Transizione imprese

OBIETTIVO TRIENNALE

Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le imprese sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofici promuovendo iniziative commerciali dedicate.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le imprese sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofici promuovendo iniziative commerciali dedicate.	Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le imprese sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofici promuovendo iniziative commerciali dedicate.	Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le imprese sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofici promuovendo iniziative commerciali dedicate.



Questo obiettivo aiuta a ridurre la vulnerabilità economica delle imprese, rafforzandone la capacità di adattamento e resistenza agli impatti climatici. 



Analisi I.R.O. - Transizione Imprese

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumentare la consapevolezza e la proattività delle aziende sui temi ESG, tramite la proposizione di questionari qualitativi ESG e la possibilità di accedere a iniziative di formazione e consulenze personalizzate.



IMPATTI POSITIVI	IMPATTI NEGATIVI	RISCHI	OPPORTUNITA'
<p>(effettivo) l'offerta di prodotti di finanziamento legati a iniziative a impatto positivo (es. impianti fotovoltaici, progetti di efficientamento energetico ...), offrendo anche consulenza per l'accesso alle garanzie pubbliche, agevola le aziende negli investimenti in innovazione e sostenibilità, sostenendo così la transizione sostenibile del territorio.</p>	<p>(potenziale) La spinta eccessivamente marcata verso la transizione può escludere dal sostegno bancario aziende e settori più in difficoltà a perseguirla, con conseguenti ricadute territoriali di natura economica e sociale</p>	<p>(credito) L'assenza di prodotti e iniziative a supporto della transizione renderebbe più difficile il miglioramento delle loro performance con ricadute sul rating delle aziende e sul rischio di credito</p>	<p>(reputazionale) essere riconosciuta come banca attenta allo sviluppo sostenibile del territorio.</p>
<p>(potenziale) Fornire, direttamente o tramite partner, consulenza e formazione alle PMI per recepire con tempestività le iniziative e le opportunità connesse a bandi o programmi quali il PNRR, può ampliare l'efficacia di queste iniziative volte allo sviluppo territoriale ma spesso di difficile comprensione e accessibilità per le PMI.</p>			<p>(strategico) I prodotti legati alla tassonomia ambientale ed il mantenimento delle performance economiche delle imprese, consentiranno in prospettiva un miglioramento dei dati patrimoniali di gruppo e della Bcc</p>



Definizione obiettivi: **Transizione imprese**

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumentare la consapevolezza e la proattività delle aziende sui temi ESG, tramite la proposizione di questionari qualitativi ESG e la possibilità di accedere a iniziative di formazione e consulenze personalizzate.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Aumentare la consapevolezza e la proattività delle aziende sui temi ESG, tramite la proposizione di questionari qualitativi ESG e la possibilità di accedere a iniziative di formazione e consulenze personalizzate.	Aumentare la consapevolezza e la proattività delle aziende sui temi ESG, tramite la proposizione di questionari qualitativi ESG e la possibilità di accedere a iniziative di formazione e consulenze personalizzate.	Aumentare la consapevolezza e la proattività delle aziende sui temi ESG, tramite la proposizione di questionari qualitativi ESG e la possibilità di accedere a iniziative di formazione e consulenze personalizzate.



Questo obiettivo contribuisce a guidare le imprese verso un futuro più sostenibile, aumentando la loro consapevolezza e capacità di gestione delle tematiche ESG.



Analisi I.R.O. – Valore al cliente

OBIETTIVO TRIENNALE

Incrementare e valorizzare la relazione della Banca con la clientela di origine non italiana, approfondendone le esigenze e migliorando l'accessibilità e la soddisfazione verso i prodotti e servizi offerti dalla Banca.



IMPATTI

RISCHI

OPPORTUNITA'

(potenziale positivo) Prodotti e servizi con alto livello di accessibilità.

(operativo) necessità di investimenti per interventi infrastrutturali e tecnologici.



Definizione obiettivi - Valore al cliente

OBIETTIVO TRIENNALE

Incrementare e valorizzare la relazione della Banca con la clientela di origine non italiana, approfondendone le esigenze e migliorando l'accessibilità e la soddisfazione verso i prodotti e servizi offerti dalla Banca.

ANNO 2025

Approfondire la conoscenza e le caratteristiche della clientela di origine non italiana, anche tramite il supporto di enti e associazioni con competenze specifiche, al fine di analizzare quali servizi bancari interessino maggiormente.

ANNO 2026

Proseguire l'approfondimento tramite la realizzazione di un'indagine di soddisfazione della clientela di origine non italiana, al fine di definire una strategia organizzativa e commerciale.

ANNO 2027

Avvio della strategia, anche tramite azioni di formazione del personale della Banca.



L'obiettivo si collega ai Goal dell'Agenda 2030, contribuendo a ridurre le disuguaglianze, favorendo l'inclusione finanziaria, sostenendo la crescita economica e rafforzando la fiducia nelle istituzioni.   



Analisi I.R.O. - Economia Sociale e Terzo Settore

OBIETTIVO TRIENNALE

Migliorare l'efficacia delle contribuzioni liberali e delle sponsorizzazioni grazie all'introduzione di una valutazione d'impatto dei progetti sostenuti con importi superiori a euro 1.000.



IMPATTI POSITIVI	IMPATTI NEGATIVI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(potenziale) Sviluppo socio-economico del territorio tramite il sostegno alla crescita degli enti del terzo settore, accompagnandoli nell'utilizzo consapevole di strumenti di raccolta fondi quali il crowdfunding.	(potenziale) La mancanza di sistemi di regole di valutazione nell'erogazione dei contributi può portare ad una eccessiva frammentazione e ad un utilizzo poco efficiente delle risorse.	(reputazionale) Potenziali accuse di social washing in caso di metodologie di valutazione dell'impatto e di rendicontazione poco trasparenti.	(reputazionale): miglioramento della reputazione grazie all'attenzione della banca per il territorio, erogazioni liberali e sponsorizzazioni
(potenziale) Contributi liberali più efficaci al terzo settore grazie ad un processo erogativo orientato da criteri di impatto sociale generato dagli interventi sostenuti	(potenziale) Con riferimento alle erogazioni liberali, creazione di legame di eccessiva dipendenza rispetto al sostegno di soggetti terzi.	(business) Perdita di quote di mercato a fronte del crescente interesse delle grandi banche verso il terzo settore	



Definizione obiettivi - Economia Sociale e Terzo Settore

OBIETTIVO TRIENNALE

Migliorare l'efficacia delle contribuzioni liberali e delle sponsorizzazioni grazie all'introduzione di una valutazione d'impatto dei progetti sostenuti con importi superiori a euro 1.000.

ANNO 2025

Introduzione di un **questionario** per contributi di almeno euro **1.000**, volto a **indagare gli impatti sociali delle iniziative sostenute**, accompagnandolo **con formazione specifica** rivolta alle strutture organizzative interessate.

ANNO 2026

Analisi e valutazione dell'attività svolta nel 2025 per **definire un modello di valutazione preventiva** dell'impatto sociale dei progetti sostenuti.

ANNO 2027

Definizione di una **policy per le contribuzioni e sponsorizzazioni** che preveda il modello di valutazione dell'impatto e definisca le strategie della Banca in termini di distribuzione territoriale e tematica dei contributi stessi.



L'obiettivo si collega ai Goal dell'Agenda 2030, promuovendo un uso più efficace delle risorse economiche attraverso la valutazione d'impatto, per sostenere iniziative sostenibili e rafforzare le partnership per lo sviluppo. 🌱



Analisi I.R.O. - Coinvolgimento della Base Sociale nella transizione sostenibile del territorio

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumentare il coinvolgimento dei soci sui temi di sostenibilità, realizzando almeno un'iniziativa di sostenibilità all'anno da parte di tutti i Comitati Soci.



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(potenziale) ampliamento del numero di persone nel territorio sensibilizzate sui temi dello sviluppo sostenibile	(reputazionale) Rischio di disallineamento tra le iniziative della banca sulla sostenibilità e ciò che è percepito importante dalle e dai soci.	(strategica) Il coinvolgimento sul tema cui le giovani generazioni sono molto sensibili potrebbe favorire un ampliamento della base sociale giovane ed un incremento dei giovani soci attivi, garantendo il ricambio generazionale all'interno dei comitati soci.



Definizione obiettivi - Coinvolgimento della base sociale nella transizione sostenibile del territorio

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumentare il coinvolgimento dei soci sui temi di sostenibilità, realizzando almeno un'iniziativa di sostenibilità all'anno da parte di tutti i Comitati Soci.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Realizzazione di almeno un'iniziativa da parte del 25% dei Comitati, anche in collaborazione tra loro.	Realizzazione di almeno un'iniziativa da parte del 60% dei Comitati, anche in collaborazione tra loro.	Realizzazione di almeno un'iniziativa da parte di tutti i Comitati, anche in collaborazione tra loro.



L'obiettivo si collega ai Goal dell'Agenda 2030, promuovendo la consapevolezza e il coinvolgimento attivo dei soci nella sostenibilità, attraverso iniziative concrete e collaborazioni per uno sviluppo più responsabile. 🌱 🤝



Analisi I.R.O. - Economia Sociale e Terzo Settore

OBIETTIVO TRIENNALE

Favorire l'incremento delle disponibilità finanziarie del terzo settore agendo in particolare sulla formazione degli enti e la raccolta tramite crowdfunding.



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
<p>(potenziale positivo) Sviluppo socio-economico del territorio tramite il sostegno alla crescita degli enti del terzo settore, accompagnandoli nell'utilizzo consapevole di strumenti di raccolta fondi quali il crowdfunding.</p> <p>(potenziale negativo) La mancanza di sistemi di regole di valutazione nell'erogazione dei contributi può portare ad una eccessiva frammentazione e ad un utilizzo poco efficiente delle risorse.</p>	<p>(reputazionale) Potenziali accuse di social washing in caso di metodologie di valutazione dell'impatto e di rendicontazione poco trasparenti.</p>	<p>(reputazionale): miglioramento della reputazione grazie all'attenzione della banca per il territorio, erogazioni liberali e sponsorizzazioni</p>



Definizione obiettivi - Economia Sociale e Terzo Settore

OBIETTIVO TRIENNALE

Favorire l'incremento delle disponibilità finanziarie del terzo settore agendo in particolare sulla formazione degli enti e la raccolta tramite crowdfunding.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Favorire l'incremento delle disponibilità finanziarie del terzo settore agendo in particolare sulla formazione degli enti e la raccolta tramite crowdfunding.	Favorire l'incremento delle disponibilità finanziarie del terzo settore agendo in particolare sulla formazione degli enti e la raccolta tramite crowdfunding.	Favorire l'incremento delle disponibilità finanziarie del terzo settore agendo in particolare sulla formazione degli enti e la raccolta tramite crowdfunding.



L'obiettivo si collega ai Goal dell'Agenda 2030, promuovendo la crescita economica del terzo settore, riducendo le disuguaglianze attraverso la formazione e incentivando la raccolta fondi tramite il crowdfunding per uno sviluppo più inclusivo e sostenibile.  



Analisi I.R.O. - Educazione finanziaria

OBIETTIVO TRIENNALE

Proporre iniziative di educazione finanziaria per le scuole e la cittadinanza, con l'aspettativa che possano contribuire ad aumentare la conoscenza in ambito finanziario delle persone del territorio, affinché possano accedere con più consapevolezza ai prodotti e servizi bancari.



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(effettivo positivi) Sviluppo delle competenze della popolazione del territorio sui temi del credito e del risparmio, spesso poco conosciuti.	(reputazionale) Deterioramento immagine di una banca territoriale nel caso di mancato impegno su questi temi, con ricadute sul rating sociale	(reputazionale) essere riconosciuta come banca attenta allo sviluppo delle competenze delle persone del territorio, favorendo scelte più consapevoli in materia finanziaria.



Definizione obiettivi - **Educazione finanziaria**

OBIETTIVO TRIENNALE

Proporre iniziative di educazione finanziaria per le scuole e la cittadinanza, con l'aspettativa che possano contribuire ad aumentare la conoscenza in ambito finanziario delle persone del territorio, affinché possano accedere con più consapevolezza ai prodotti e servizi bancari.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Proporre iniziative di educazione finanziaria per le scuole e la cittadinanza, con l'aspettativa che possano contribuire ad aumentare la conoscenza in ambito finanziario delle persone del territorio.	Proporre iniziative di educazione finanziaria per le scuole e la cittadinanza, con l'aspettativa che possano contribuire ad aumentare la conoscenza in ambito finanziario delle persone del territorio.	Proporre iniziative di educazione finanziaria per le scuole e la cittadinanza, con l'aspettativa che possano contribuire ad aumentare la conoscenza in ambito finanziario delle persone del territorio.



L'obiettivo si collega ai Goal dell'Agenda 2030, favorendo una maggiore consapevolezza finanziaria tra studenti e cittadini, per promuovere l'accesso equo ai servizi bancari e sostenere la crescita economica del territorio.  



Analisi I.R.O. - Inclusione finanziaria

OBIETTIVO TRIENNALE

Mantenere l'impegno a favore del microcredito, sia sociale che imprenditoriale, attraverso partnership con enti specializzati del settore



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
	<p>(reputazionale) Deterioramento immagine di una banca territoriale nel caso di mancato impegno su questi temi, con ricadute sul rating sociale</p>	<p>(reputazionale) essere riconosciuta come banca attenta allo sviluppo delle competenze delle persone del territorio, favorendo scelte più consapevoli in materia finanziaria.</p>



Definizione obiettivi - **Inclusione finanziaria**

OBIETTIVO TRIENNALE

Mantenere l'impegno a favore del microcredito, sia sociale che imprenditoriale, attraverso partnership con enti specializzati del settore.

ANNO 2025

Mantenere l'impegno a favore del microcredito, sia sociale che imprenditoriale, attraverso partnership con enti specializzati del settore.

ANNO 2026

Mantenere l'impegno a favore del microcredito, sia sociale che imprenditoriale, attraverso partnership con enti specializzati del settore.

ANNO 2027

Mantenere l'impegno a favore del microcredito, sia sociale che imprenditoriale, attraverso partnership con enti specializzati del settore.



L'obiettivo si collega ai Goal dell'Agenda 2030, sostenendo l'inclusione finanziaria attraverso il microcredito, favorendo l'imprenditorialità e rafforzando le collaborazioni per uno sviluppo economico e sociale sostenibile. 🤝 📈



Piano Sostenibilità Emil Banca 2025 – 2027

Obiettivi Pilastro 3

Persone della Banca

«Emil Banca è la BCC per l'Emilia che cambia»



Analisi I.R.O. - Diversità, Inclusione e Pari Opportunità

OBIETTIVO TRIENNALE

Ridurre il gap retributivo di genere esistente, portandolo sotto il 3,5% per i due inquadramenti professionali in cui è oltre, e non incrementandolo per gli altri inquadramenti professionali in cui è già sotto il 3,5%.



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(positivo) Pari opportunità in termini retributivi per lavori di pari valore e di accesso al personale a percorsi di sviluppo delle competenze e di carriera.	(operativo) in caso di disparità di trattamento e di accesso ai percorsi di sviluppo, possibili perdite operative per cause intentate dal personale per questioni di retribuzione, indennità e rapporto di impiego.	(operativo) Migliorare la capacità di trattenere ed attrarre talenti
(positivo) Eliminazione di tutte le forme di discriminazione.	(operativo) Elevato turnover dei dipendenti e fuoriuscita dei talenti	(Operativo) Aumento della soddisfazione del personale e maggiore produttività
(negativo) in caso di mancata parità di accesso ai percorsi di sviluppo possibili impatti negativi sulla soddisfazione e sulla motivazione dei dipendenti (genere, età, etnia, disabilità orientamento sessuale, etc.)		



Definizione Obiettivi - Diversità, Inclusione e Pari Opportunità

OBIETTIVO TRIENNALE

Ridurre il gap retributivo di genere esistente, portandolo sotto il 3,5% per i due inquadramenti professionali in cui è oltre, e non incrementandolo per gli altri inquadramenti professionali in cui è già sotto il 3,5%.

ANNO 2025

Ridurre il gap retributivo di genere esistente, portandolo sotto il 3,5% per i due inquadramenti professionali in cui è oltre, e non incrementandolo per gli altri inquadramenti professionali in cui è già sotto il 3,5%.

ANNO 2026

Ridurre il gap retributivo di genere esistente, portandolo sotto il 3,5% per i due inquadramenti professionali in cui è oltre, e non incrementandolo per gli altri inquadramenti professionali in cui è già sotto il 3,5%.

ANNO 2027

Ridurre il gap retributivo di genere esistente, portandolo sotto il 3,5% per i due inquadramenti professionali in cui è oltre, e non incrementandolo per gli altri inquadramenti professionali in cui è già sotto il 3,5%.



L'obiettivo si collega ai Goal dell'Agenda 2030, contribuendo a ridurre il gap retributivo di genere e promuovere la parità di opportunità economiche, per garantire una maggiore equità e dignità nel mondo del lavoro.  



Analisi I.R.O. - Diversità, Inclusione e Pari Opportunità

OBIETTIVO TRIENNALE

Favorire l'equità nello sviluppo e nella realizzazione professionale tramite l'incremento del genere meno rappresentato in posizioni di responsabilità, portandola dal 25,95% di fine 2023 al 34,95% entro tre anni, attraverso politiche di sviluppo professionale e programmi di Assessment.



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(positivo) Pari opportunità in termini retributivi per lavori di pari valore e di accesso al personale a percorsi di sviluppo delle competenze e di carriera.	(operativo) in caso di disparità di trattamento e di accesso ai percorsi di sviluppo, possibili perdite operative per cause intentate dal personale per questioni di retribuzione, indennità e rapporto di impiego.	(operativo) Elevato turnover dei dipendenti e fuoriuscita dei talenti
(positivo) Eliminazione di tutte le forme di discriminazione.	(operativo) Elevato turnover dei dipendenti e fuoriuscita dei talenti	
(negativo) in caso di mancata parità di accesso ai percorsi di sviluppo possibili impatti negativi sulla soddisfazione e sulla motivazione dei dipendenti (genere, età, etnia, disabilità orientamento sessuale, etc.)		



Definizione Obiettivi - Diversità, Inclusione e Pari Opportunità

OBIETTIVO TRIENNALE

Favorire l'equità nello sviluppo e nella realizzazione professionale tramite l'incremento del genere meno rappresentato in posizioni di responsabilità, portandola dal 25,95% di fine 2023 al 34,95% entro tre anni, attraverso politiche di sviluppo professionale e programmi di Assessment.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Attraverso le politiche di sviluppo professionale ed i programmi di Assessment aumentare dal 25,95 % di fine 2023 a 28,95% a fine 2025 il genere meno rappresentato in posizioni di responsabilità di una o più unità organizzative.	Attraverso le politiche di sviluppo professionale ed i programmi di Assessment aumentare dal 28,95% di fine 2025 a 31,95% a fine 2026 il genere meno rappresentato in posizioni di responsabilità di una o più unità organizzative.	Attraverso le politiche di sviluppo professionale ed i programmi di Assessment aumentare dal 31,95% di fine 2026 a 34,95% a fine 2027 il genere meno rappresentato in posizioni di responsabilità di una o più unità organizzative.



L'obiettivo si collega ai Goal dell'Agenda 2030, promuovendo l'equità di genere nelle posizioni di responsabilità attraverso politiche di sviluppo professionale, per garantire pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nel mondo del lavoro favorendo una crescita economica inclusiva.   



Analisi I.R.O. - Diversità, Inclusione e Pari Opportunità

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumento della sensibilità dei dipendenti in materia di politiche o procedure sui diritti umani, parità e violenza di genere, inclusività, tramite l'erogazione a tutto il personale di formazione specifica sulle materie.



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(positivi) Eliminazione di tutte le forme di discriminazione.	(operativo) non investire nella formazione sui diritti umani può influire sulla reputazione dell'azienda, dimostrando un mancato impegno verso la responsabilità sociale e l'etica aziendale	(operativo) Una maggior consapevolezza e Cultura Aziendale in termini di diversità contribuisce a un ambiente di lavoro più inclusivo e sicuro. Aumento della soddisfazione del personale e maggiore produttività.



Definizione Obiettivi - Diversità, Inclusione e Pari Opportunità

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumento della sensibilità dei dipendenti in materia di politiche o procedure sui diritti umani, parità e violenza di genere, inclusività, tramite l'erogazione a tutto il personale di formazione specifica sulle materie.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Erogazione ad almeno il 30 % dei dipendenti di formazione interna ed esterna in materia di politiche o procedure sui diritti umani, anche con elementi dedicati alla parità di genere, all'inclusività e alla violenza di genere.	Erogazione ad almeno il 60% dei dipendenti di formazione interna ed esterna in materia di politiche o procedure sui diritti umani, anche con elementi dedicati alla parità di genere, all'inclusività e alla violenza di genere.	Erogazione ad almeno il 100% dei dipendenti di formazione interna ed esterna in materia di politiche o procedure sui diritti umani, anche con elementi dedicati alla parità di genere, all'inclusività e alla violenza di genere.



Attraverso la formazione di tutto il personale, l'azienda si impegna a creare un ambiente di lavoro più equo, inclusivo e consapevole, contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. 💡



Analisi I.R.O. - Tutela e Benessere delle Persone

OBIETTIVO TRIENNALE	TIPO OBIETTIVO (Outcome / Strumentale)	OWNER (Direzione / Area)
Promuovere il benessere e la fiducia delle persone attraverso iniziative volte a favorire un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, contribuendo a una cultura aziendale più inclusiva e sostenibile, partendo dall'analisi dei bisogni della Survey sul benessere	Outcome	AREA PERSONE E BENESSERE - DIREZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(positivi) Miglioramento del benessere delle e dei dipendenti grazie all'attuazione del Piano dedicato che abbraccia le dimensioni del benessere economico, fisico, mentale, professionale e sociale.	(operativo) Perdita di efficienza operativa a seguito del minor coinvolgimento delle persone in caso di mancanza di programmi e incentivi per la tutela del benessere psico-fisico.	(strategico) Elemento chiave della talent acquisition e retention.
(positivi) il personale si sente responsabilizzato rispetto alla fiducia che l'azienda pone nelle persone.	(operativo) Chi non potrà usufruire di questa facoltà percepisce queste iniziative come una mancanza di equità	
(negativi) Le iniziative di benessere potrebbero non corrispondere alle aspettative delle persone della banca generando insoddisfazione.		



Definizione obiettivi - Tutela e Benessere delle Persone

OBIETTIVO TRIENNALE

Promuovere il benessere e la fiducia delle persone attraverso iniziative volte a favorire un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, contribuendo a una cultura aziendale più inclusiva e sostenibile, partendo dall'analisi dei bisogni della Survey sul benessere.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
<p>a. incremento almeno del 20% della disponibilità di permessi retribuiti ;</p> <p>B) Implementazione dello smart working verso un sistema maggiormente flessibile che preveda 10 giorni mensili da utilizzare liberamente per gli uffici sede, con incentivazione a 1 giorno a settimana anche alle filiali con almeno 6 addetti.</p>	<p>a. Monitorare l'effettivo utilizzo della flessibilità oraria, e dei permessi retribuiti per individuare eventuali opportunità di miglioramento e soddisfare al meglio i bisogni dei dipendenti.</p> <p>B) Analisi di fattibilità per l'introduzione di nuovi strumenti a compensazione rivolti ai ruoli di filiale che non possono accedere allo smart working.</p>	<p>a. Monitorare l'effettivo utilizzo della flessibilità oraria, e dei permessi retribuiti per individuare eventuali opportunità di miglioramento e soddisfare al meglio i bisogni dei dipendenti.</p> <p>B) Sulla base dell'analisi fatta nel 2026 valutazione e sperimentazione di strumenti a compensazione rivolti ai ruoli di filiale che non possono accedere allo smart working.</p>



Promuovendo il benessere e l'equilibrio tra vita privata e lavoro, l'azienda rafforza una cultura aziendale più inclusiva e sostenibile. Partendo dall'analisi dei bisogni emersi nella Survey sul benessere, si potranno sviluppare iniziative mirate per migliorare la qualità della vita lavorativa



Analisi I.R.O. - Valorizzazione del personale

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumentare le competenze e la consapevolezza sui temi ESG, anche con specifico focus su disclosure, tassonomia, erogazione creditizia ed investimenti finanziari, tramite l'erogazione di formazione specifica a tutti i dipendenti entro il 2027. (Obiettivo Gruppo)



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(effettivo positivo) Il miglioramento delle competenze attraverso la formazione continua può determinare maggiore senso di autorealizzazione e possibilità di carriera.		(strategico) Elemento chiave della talent acquisition e retention.
		(operativa) Miglioramento delle competenze attraverso la formazione continua.



Definizione Obiettivi - Valorizzazione del personale

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumentare le competenze e la consapevolezza sui temi ESG, anche con specifico focus su disclosure, tassonomia, erogazione creditizia ed investimenti finanziari, tramite l'erogazione di formazione specifica a tutti i dipendenti entro il 2027.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
<p>a. 100 % dipendenti neo assunti con formazione almeno generica ESG;</p> <p>b. Programmi formativi annuali specifici per Addetti fidi/titoli ed istruttori di sede in coerenza con il Piano Strategico e Piano commerciale con l'obiettivo di raggiungere il 30% degli interessati;</p>	<p>a. 100 % dipendenti neo assunti con formazione almeno generica ESG;</p> <p>b. Programmi formativi annuali specifici per Addetti fidi/titoli ed istruttori di sede in coerenza con il Piano Strategico e Piano commerciale con l'obiettivo di raggiungere il 65% degli interessati;</p>	<p>A) 100 % dipendenti neo assunti con formazione almeno generica ESG;</p> <p>B) Programmi formativi annuali specifici per Addetti fidi/titoli ed istruttori di sede in coerenza con il Piano Strategico e Piano commerciale, con l'obiettivo di raggiungere il 100% degli interessati;</p>



Attraverso una formazione mirata su ESG, divulgazione e finanza sostenibile, l'azienda investe nel futuro dei propri dipendenti, promuovendo una cultura più responsabile e consapevole. Questo percorso contribuirà a una crescita sostenibile 📚🚀🌱💡



Analisi I.R.O. - Valorizzazione del personale

OBIETTIVO TRIENNALE

Promuovere l'engagement e la motivazione del personale attraverso iniziative di sviluppo professionale e organizzativo, volte a valorizzare le competenze e a favorire la crescita individuale e collettiva.



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(effettivo positivo) Migliorare il benessere e la soddisfazione delle persone attraverso il sostegno alla crescita con attenzione all'equità interna.	(operativo) Perdita di efficienza operativa sul business o nuove aree di business a seguito della mancanza di soddisfazione per la propria situazione di ruolo, competenze e formazione.	(operativo) Aumento della soddisfazione del personale e maggiore produttività
(effettivo positivo) Crescita e sviluppo professionale e di carriera anche in presenza di piani e percorsi personalizzati.	(strategico) L'eventuale mancata valorizzazione del personale può generare scarsa capacità di attrarre e trattenere i talenti, con ripercussione sui piani di successione.	(strategico) Elemento chiave della talent acquisition e retention.
(potenziale negativo) L'eventuale assenza di azioni mirate alla valorizzazione del personale determinerebbe la mancata soddisfazione delle aspettative di crescita professionale e di carriera da parte dei dipendenti		



Definizione Obiettivi -Valorizzazione del personale

OBIETTIVO TRIENNALE

Promuovere l'engagement e la motivazione del personale attraverso iniziative di sviluppo professionale e organizzativo, volte a valorizzare le competenze e a favorire la crescita individuale e collettiva.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Proseguire a mappare il potenziale del personale con la metodologia dell'Assessment per le famiglie professionali e definizione conseguente dei Percorsi di Sviluppo potenziali.	Proseguire a mappare il potenziale del personale con la metodologia dell'Assessment per le famiglie professionali e definizione conseguente dei Percorsi di Sviluppo potenziali.	Promozione della flessibilità organizzativa e della crescita professionale Promuovere le pratiche di job rotation per incentivare la crescita professionale e favorire l'integrazione tra le modalità di lavoro flessibile e le esigenze aziendali. Questa azione contribuirà a rendere l'organizzazione più resiliente, con un sistema di lavoro bilanciato e maggiormente adattabile.



Valorizzare le competenze e incentivare lo sviluppo professionale significa investire nelle persone, motore della crescita aziendale . Un ambiente di lavoro motivante e inclusivo stimola l'innovazione e il successo collettivo, creando un'organizzazione più sostenibile e orientata al futuro 🌍🚀💡🌱🍀



Analisi I.R.O. - Valorizzazione del personale

OBIETTIVO TRIENNALE	TIPO OBIETTIVO (Outcome / Strumentale)	OWNER (Direzione / Area)
Garantire un miglioramento continuo del benessere organizzativo e della gestione delle risorse umane attraverso la prosecuzione dell'analisi di clima aziendale con cadenza biennale, al fine di identificare aree di intervento e sviluppo piani HR e iniziative mirate	Strumentale	AREA PERSONE E BENESSERE - DIREZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE



IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITA'
(effettivo positivo) Migliorare il benessere e la soddisfazione delle persone attraverso il sostegno alla crescita con attenzione all'equità interna.	(strategico) L'eventuale mancata valorizzazione del personale può generare scarsa capacità di attrarre e trattenere i talenti, con ripercussione sui piani di successione.	(strategico) Elemento chiave della talent acquisition e retention.
(effettivo positivo) Crescita e sviluppo professionale e di carriera anche in presenza di piani e percorsi personalizzati.	(operativo) Perdita di efficienza operativa sul business o nuove aree di business a seguito della mancanza di soddisfazione per la propria situazione di ruolo, competenze e formazione.	(operativo) Aumento della soddisfazione del personale e maggiore produttività
(potenziale negativo) L'eventuale assenza di azioni mirate alla valorizzazione del personale determinerebbe la mancata soddisfazione delle aspettative di crescita professionale e di carriera da parte dei dipendenti		



Definizione Obiettivi - Valorizzazione del personale

OBIETTIVO TRIENNALE

Garantire un miglioramento continuo del benessere organizzativo e della gestione delle risorse umane attraverso la prosecuzione dell'analisi di clima aziendale con cadenza biennale, al fine di identificare aree di intervento e sviluppo piani HR e iniziative mirate.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
<p>a. Somministrazione questionario analisi di clima e valutazione dei risultati.</p> <p>b. Aggiornamento dei progetti HR in essere, quali Piano di Benessere e Gestione facile del lavoro, sulla base dei risultati dell'analisi di clima 2025.</p>	<p>A) monitoraggio del risultato delle azioni intraprese, eventualmente con focus group.</p>	<p>A) Somministrazione questionario analisi di clima e valutazione dei risultati.</p> <p>B) Aggiornamento dei progetti HR in essere, quali Piano di Benessere e Gestione facile del lavoro, sulla base dei risultati dell'analisi di clima 2027.</p>



Monitorare il clima aziendale in modo costante permette di costruire un ambiente di lavoro più positivo, equo e motivante. Attraverso l'analisi biennale e l'implementazione di iniziative mirate, l'azienda si impegna a valorizzare il benessere organizzativo e a promuovere una crescita sostenibile per tutti i dipendenti 🍌 📊 💙 🚀 🎯 🌱



*«Possiamo scegliere quello che vogliamo seminare, ma siamo obbligati a mietere quello che abbiamo piantato.»
(proverbio cinese)*

Grazie per l'attenzione

Ufficio Sostenibilità, Economia Sociale e Terzo Settore
sostenibilitaets@emilbanca.it